



Regione Umbria
Assemblea legislativa

Segreteria Generale

Il Programma annuale 2023 della Commissione europea



Ugo Carlone
Gennaio 2023

NOTA INFORMATIVA POLITICHE EUROPEE 1/2023

La Commissione europea, in quanto "[braccio esecutivo](#) politicamente indipendente dell'UE", elabora, in collaborazione con le altre istituzioni europee, l'orientamento politico e strategico complessivo dell'UE stessa e ogni anno adotta un Programma di lavoro. In esso sono elencate le azioni che si prevede di realizzare nei dodici mesi successivi e, in particolare, la presentazione di nuove iniziative, il ritiro di proposte in sospeso e il riesame della normativa vigente. Le azioni traducono le priorità politiche stabilite all'inizio del nuovo mandato per i cinque anni successivi dal presidente della Commissione.

1. Un'Unione salda e unita

Il 18 ottobre del 2022 la Commissione europea [ha presentato](#) il Programma di lavoro per il 2023. Nelle premesse si legge che nel corso dell'ultimo anno l'Europa e il mondo hanno dovuto affrontare "un susseguirsi di crisi", scatenate dall'invasione russa dell'Ucraina (definita "barbara"), con le conseguenti crisi energetiche che aggravano le difficoltà legate al costo della vita e frenano la ripresa registrata dopo la pandemia. In particolare, tre "realità", che si integrano a vicenda, fanno da sfondo all'azione dell'UE:

- La prima "mostra che sfide di questa portata possono essere veramente affrontate solo collettivamente, come un'Unione compatta";
- La seconda mette in evidenza la necessità che l'Europa "continui ad accelerare la trasformazione radicale delineata all'inizio dell'attuale mandato", per affrontare le emergenze climatiche e ambientali, rendere le economie e le democrazie più resilienti, le industrie più competitive, le società più eque e per consolidare il peso dell'UE sul piano geopolitico;
- La terza indica che le crisi esigono una risposta "che vada oltre l'ordinaria amministrazione": bisognerà "continuare ad agire rapidamente, sia per anticipare le sfide future sia per rispondere alle esigenze più urgenti". La prima priorità della Commissione sarà il sostegno ai cittadini europei, con la riduzione dei prezzi dell'energia e la garanzia di approvvigionamenti per la competitività industriale e la sicurezza alimentare, ma anche con il rafforzamento dell'economia sociale di mercato europea e la risposta alla pandemia, tuttora presente.

La CE sottolinea che il Programma si basa su quanto già messo in campo fino ad oggi. Ad esempio, il programma REPowerEU "ha fatto registrare un calo costante delle forniture dalla Russia, compensato da un incremento delle alternative grazie al successo degli sforzi profusi per avviare un dialogo con i partner internazionali". Grazie al regolamento sullo stoccaggio del gas "quasi il 91% della capacità di stoccaggio dell'UE è coperto e gli Stati membri stanno predisponendo piani di risparmio di gas in linea con il piano europeo di riduzione della domanda di gas". La Commissione ha poi definito misure di intervento di emergenza sul mercato dell'energia contro i drastici aumenti dei prezzi.

Il sostegno all'Ucraina "continuerà a essere costante, deciso e unito". Le oltre 180 misure già adottate dall'UE in risposta all'invasione "stanno colpendo la Russia nei suoi punti più sensibili, garantendo nel contempo un forte sostegno all'Ucraina e al suo popolo" (tra l'inizio della guerra e il mese di settembre l'UE e i suoi Stati membri hanno mobilitato oltre 19 miliardi di euro per l'Ucraina). La CE scrive anche che "poiché il futuro dell'Ucraina e del suo popolo è all'interno dell'Unione, ci adopereremo anche per agevolare l'accesso del paese al mercato unico".

La CE sottolinea di aver presentato, negli anni precedenti, iniziative e misure volte a ridurre le emissioni di gas a effetto serra, investire nelle tecnologie verdi, proteggere l'ambiente, dotare i cittadini e le imprese di una nuova generazione di tecnologie digitali, consolidare la competitività, aumentare la resilienza del mercato unico, (promuovendo nel contempo la giustizia sociale nel mercato del lavoro) e potenziare la capacità dell'UE di difendere la democrazia e lo Stato di diritto.

Secondo la Commissione è "essenziale concentrarsi maggiormente sul sostegno ai negoziati interistituzionali", per tradurre in legge gli impegni: seguendo questo approccio, "molto è già stato fatto" sul certificato COVID-19, le norme digitali o il salario minimo; ora, occorre "accelerare", soprattutto per le iniziative sulla duplice transizione (la CE cita il pacchetto "Pronti per il 55%", le proposte sulla lotta alla deforestazione globale o sulle batterie e la legge sull'intelligenza artificiale). I lavori della Commissione, poi, continueranno a orientarsi sull'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite in tutti i settori strategici.

L'organo presieduto da Von der Leyen annuncia anche una revisione intermedia del quadro finanziario pluriennale (QFP) 2021-2027, che "offrirà l'opportunità di valutare nuovamente se l'attuale bilancio dell'UE continui a fornire i mezzi per dare risposte comuni a sfide comuni". A tal proposito, verrà presentata una proposta relativa a un secondo paniere di nuove risorse proprie. In ogni caso, "è indispensabile continuare a lavorare sugli investimenti e sulle riforme attraverso NextGenerationEU" e "sfruttare il potere del bilancio dell'UE".

La CE conclude affermando che sin dall'inizio dell'attuale mandato, l'Unione europea "ha dimostrato di essere in grado di produrre risultati sulle questioni che più contano per i cittadini" e ha "reagito collettivamente di fronte a crisi eccezionali, insistendo nel contempo sulla trasformazione radicale già avviata". Insieme, "plasmeremo un'Unione in grado di mettere in comune i suoi punti di forza per affrontare le sfide più grandi, dai cambiamenti climatici e dalla perdita di biodiversità, alle pandemie e alla sicurezza regionale". Un'Unione "vigorosa", che difenda i propri valori e lo Stato di diritto; un'Unione "prospera", fondata "su un'economia forte, sulla solidarietà tra le generazioni e su un mercato unico eccezionale, e che offre tutele sociali senza precedenti"; un'Unione "unita", che rappresenti "una voce autorevole sulla scena mondiale" e assuma "il ruolo di leader globale di fronte alle sfide del nostro tempo".

Ursula von der Leyen, Presidente della Commissione europea, [ha dichiarato](#) che "nell'ultimo anno abbiamo dovuto far fronte a una serie di crisi, provocata dalla barbara invasione russa dell'Ucraina. Nel 2023 porteremo avanti un'agenda ambiziosa per i cittadini: combatteremo i prezzi elevati dell'energia per ridurre l'onere per le famiglie e le imprese in tutta Europa, accelerando nel contempo la transizione verde. Difenderemo la democrazia e lo Stato di diritto in Europa e in tutto il mondo".

[Secondo Maroš Šefčovič](#), Vicepresidente per le Relazioni interistituzionali e le prospettive strategiche, "il prossimo programma di lavoro della Commissione si fonda sulle misure che adottiamo per affrontare i problemi più urgenti, come la crisi energetica, e sugli sforzi raddoppiati per rispondere alle sfide generazionali. Ciò si riflette anche nel nostro impegno di proporre misure dell'UE per rafforzare l'autonomia strategica dell'Europa per quanto riguarda le materie prime critiche, senza le quali la trasformazione verde e digitale non è semplicemente possibile. In qualità di Presidente del gruppo sulla salute, sono inoltre orgoglioso di affermare che le conclusioni della Conferenza sul futuro dell'Europa confluiranno in molte delle nostre iniziative e il coinvolgimento dei cittadini rimarrà parte del nostro

processo di elaborazione delle politiche. Invito ora il Parlamento europeo e il Consiglio a raggiungere rapidamente un accordo sulle principali proposte legislative in modo da produrre risultati concreti per i cittadini e le imprese in questi momenti difficili".

2. La Conferenza sul futuro dell'Europa

Il programma di lavoro 2023 è "il primo elaborato dopo la conclusione della Conferenza sul futuro dell'Europa": molte delle iniziative delineate "danno seguito alle ambiziose proposte formulate" in quella sede. Oltre a questo, è da sottolineare che i panel di cittadini "prendono ora parte alla definizione delle politiche della Commissione in taluni settori chiave" e delibereranno sulle iniziative del prossimo anno in materia di sprechi alimentari, mobilità per l'apprendimento e mondi virtuali.

La Conferenza sul futuro dell'Europa "è stata un esercizio straordinario di democrazia partecipativa e deliberativa su scala europea e un modo per migliorare la definizione delle politiche in Europa". La Conferenza è riuscita a sviluppare una visione "di un'Europa che semplifica la vita quotidiana dei suoi cittadini sia nelle aree urbane che in quelle rurali, che affronta senza paura le sfide della nostra generazione, che è più autonoma e che produce risultati nei settori che più contano per gli europei, dal cibo che mangiano all'aria che respirano".

Ora, spetta al Parlamento europeo, al Consiglio e alla Commissione stessa darvi seguito. Il programma di lavoro 2023 "segna un'altra tappa negli sforzi profusi dalla Commissione per passare *Dalla visione all'azione*". Il successo a lungo termine della Conferenza "dipenderà dal cambiamento che è in grado di produrre per quanto riguarda i modi per includere maggiormente i cittadini nella definizione delle priorità e degli obiettivi e nella progettazione e nell'elaborazione di politiche a livello europeo".

3. Realizzazione dei sei obiettivi prioritari

Il Green Deal europeo (Ob. 1)

"Molte delle proposte fondamentali per la realizzazione del Green Deal europeo sono già state presentate dalla CE", che continuerà "a fornire pieno sostegno ai colegislatori affinché sia raggiunto un accordo prima della fine dell'attuale legislatura". Per il 2023 è "fondamentale" un rapido accordo sul pacchetto "Pronti per il 55%".

Nel 2022 la Commissione ha adottato una proposta innovativa per dimezzare l'uso dei pesticidi entro il 2030 e ripristinare gli ecosistemi europei danneggiati entro il 2050; nei prossimi mesi l'organo presieduto da Von der Leyen adotterà "pacchetti ambiziosi di misure ulteriori per il clima e l'ambiente, anche per quanto riguarda le emissioni dei trasporti e la certificazione degli assorbimenti di carbonio, proposte per migliorare la qualità dell'aria ambiente e dell'acqua e iniziative chiave nell'economia circolare, affrontando in particolare la sostenibilità degli imballaggi e della plastica, il crescente problema dell'inquinamento da microplastiche, il diritto alla riparazione e i veicoli fuori uso"; inoltre, verrà promosso "un ambizioso accordo globale per la natura in occasione della conferenza delle Nazioni Unite sulla biodiversità che si terrà a Montreal (COP 15)".

Per contrastare in modo più efficace "la futura volatilità dei prezzi, garantire bollette dell'energia elettrica a prezzi accessibili e anticipare la profonda trasformazione industriale necessaria per un continente decarbonizzato e ampiamente elettrificato entro il 2050", verrà proposta una riforma globale del mercato dell'energia elettrica dell'UE che includa il disaccoppiamento dei prezzi del gas dai prezzi dell'energia elettrica; invece, per potenziare l'economia verde basata sull'idrogeno, verrà istituita una nuova Banca europea dell'idrogeno.

Sono previste anche misure volte a ridurre i rifiuti e il loro impatto ambientale, con particolare attenzione a quelli alimentari e tessili. Verrà istituito un quadro globale per sistemi alimentari sostenibili e saranno riviste le leggi dell'UE sul benessere degli animali. Si lavorerà anche per rendere il trasporto merci più ecologico.

Infine, dopo la consultazione dei principali portatori d'interessi, la CE proporrà una revisione mirata della legislazione in materia di registrazione, valutazione e autorizzazione delle sostanze chimiche (REACH).

Un'Europa pronta per l'era digitale (Ob. 2)

La CE scrive che la relazione finale della Conferenza sul futuro dell'Europa "ha messo in risalto la necessità di rendere le soluzioni digitali accessibili e disponibili a tutti gli europei e di garantire che l'Europa diventi la forza trainante per una trasformazione digitale etica, trasparente e sicura". Verranno pertanto proposti una legge europea sulle materie prime critiche per garantire un approvvigionamento adeguato e diversificato per l'economia digitale europea e per la transizione verde, dando priorità al riutilizzo e al riciclaggio, strumenti per lo sviluppo di mondi virtuali aperti antropocentrici, come i metaversi, e una raccomandazione sulla pirateria dei contenuti trasmessi in diretta.

La CE intende proporre uno spazio comune europeo di dati sulla mobilità e un quadro normativo dell'UE per il sistema Hyperloop. L'iniziativa sull'ulteriore ampliamento e miglioramento dell'uso di strumenti e processi digitali nel diritto societario "migliorerà la trasparenza nelle imprese del mercato unico, semplificherà le procedure amministrative e giudiziarie e agevolerà l'espansione transfrontaliera delle imprese".

Sarà proposto un pacchetto per la concessione di licenze per brevetti. Inoltre, la CE presenterà un pacchetto di aiuti per le PMI e rivedrà la direttiva sui ritardi di pagamento per ridurre gli oneri a carico delle stesse. Infine, il 2023 sarà l'Anno europeo delle competenze, "destinato a realizzare l'indispensabile riqualificazione e miglioramento delle competenze della forza lavoro e attrarre le giuste competenze nel nostro continente".

2023, Anno europeo delle competenze

"Il 2023 è stato proclamato *Anno europeo delle competenze* sulla scia di quanto annunciato dalla Presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, nel suo [discorso](#) sullo stato dell'Unione 2023 e in base alla [proposta](#) adottata dalla Commissione UE. Gli Anni europei sono dedicati ad un determinato tema con l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini, incoraggiare il dibattito e il dialogo a livello europeo e nazionale. [...] La disponibilità di un ricco bagaglio di competenze rappresenta un elemento decisivo per cogliere le opportunità offerte dalla transizione verde e digitale. Tuttavia, attualmente oltre

tre quarti delle imprese dell'UE incontrano difficoltà a trovare lavoratori qualificati e i dati Eurostat più recenti indicano che solo il 37% degli adulti ha l'abitudine di seguire corsi di formazione. Inoltre, 4 cittadini europei su 10 (1 lavoratore su 3) non dispongono delle competenze digitali di base. Già nel 2021, in ben 28 attività lavorative (dall'edilizia all'assistenza sanitaria, dall'ingegneria all'informatica) si registravano carenze in termini di competenze".

L'apprendimento lungo tutto l'arco della vita "è un aspetto decisivo per la crescita delle competenze individuali e per l'economia in generale. Per questo motivo, gli Stati UE hanno approvato gli obiettivi sociali dell'UE per il 2030, in base ai quali almeno il 60% degli adulti dovrebbe partecipare ogni anno ad attività di formazione, contribuendo in tal modo a raggiungere entro il 2030 l'obiettivo di un tasso di occupazione di almeno il 78%. In base alla bussola per il digitale 2030, entro tale anno nell'UE almeno l'80% degli adulti dovrebbe possedere per lo meno le competenze digitali di base e dovrebbero essere impiegati 20 milioni di specialisti delle TIC, mentre un numero maggiore di donne dovrebbe essere incoraggiato a svolgere tali attività professionali".

Con l'Anno europeo delle competenze, "l'UE intende perseguire quattro obiettivi principali: promuovere investimenti maggiori, più efficaci e inclusivi nella formazione e nel miglioramento del livello delle competenze per sfruttare appieno il potenziale della forza lavoro europea e sostenere le persone nel passaggio da un posto di lavoro a un altro; garantire che le competenze siano adeguate alle esigenze del mercato del lavoro, anche cooperando con le parti sociali e le imprese; abbinare le aspirazioni e le competenze delle persone alle opportunità offerte dal mercato del lavoro, in particolare per la transizione verde e digitale e la ripresa economica. Si presterà particolare attenzione all'attivazione di un maggior numero di persone per il mercato del lavoro, in particolare donne e giovani che non hanno un lavoro né seguono un percorso scolastico o formativo; attrarre persone provenienti da paesi terzi con le competenze necessarie all'UE, anche rafforzando le opportunità di apprendimento e la mobilità e agevolando il riconoscimento delle qualifiche".

Per raggiungere questi obiettivi, "la Commissione promuoverà iniziative per migliorare il livello delle competenze e di riqualificazione; campagne di sensibilizzazione sul miglioramento delle competenze; attività di analisi del fabbisogno di competenze; azioni per favorire un più agevole riconoscimento delle qualifiche, comprese quelle rilasciate al di fuori dell'UE. Per garantire il coordinamento delle attività a livello nazionale, sarà nominato un coordinatore nazionale per l'Anno europeo delle competenze".

L'UE potrà contare su "numerose iniziative già in atto per sostenere lo sviluppo delle *skills*. Tra queste, ad esempio, l'agenda per le competenze per l'Europa, la nuova agenda europea per l'innovazione e la strategia europea per le università. Sono, inoltre, disponibili ingenti finanziamenti dell'UE che possono sostenere i progetti per migliorare il livello delle competenze e la riqualificazione". Tra questi, il Fondo sociale europeo Plus (FSE+), il dispositivo per la ripresa e la resilienza, il programma *Digital Europe*, il programma *Horizon Europe*, Erasmus+.

Fonte: [Dipartimento per le politiche europee](#).

Un'economia al servizio delle persone (Ob. 3)

La CE sottolinea che il programma di lavoro "arriva in un periodo di elevata incertezza economica" e che è pertanto pronta "a rivalutarlo dopo l'inverno, in particolare per quanto riguarda le misure che possono incidere sulla competitività". Ciò detto, la Commissione è disposta a rivedere il regolamento dell'UE sul controllo degli investimenti esteri diretti (IED) e valuterà la necessità di ulteriori strumenti per i controlli sugli investimenti strategici in uscita.

Verrà consolidato il modello europeo di economia sociale di mercato, continuando a "realizzare l'agenda sociale definita dal vertice sociale di Porto del maggio 2021 al fine di garantire una duplice transizione socialmente equa". Sono state presentate "importanti

iniziative per attuare il piano d'azione del pilastro europeo dei diritti sociali" e verrà proposta un'iniziativa per la digitalizzazione dei sistemi di sicurezza sociale e delle reti di sicurezza sociale a sostegno della mobilità dei lavoratori.

Nel contesto dell'Anno europeo delle competenze, verrà aggiornato il quadro di qualità per i tirocini. Inoltre, la CE proporrà una raccomandazione sull'elaborazione delle condizioni quadro dell'economia sociale "al fine di aiutare gli Stati membri ad adattare meglio le loro politiche e leggi alle esigenze specifiche dei soggetti dell'economia sociale".

Per rimborsare la componente di sovvenzione di NextGenerationEU e garantire il finanziamento del Fondo sociale per il clima, "la Commissione ha presentato una prima serie di proposte per nuove risorse proprie che sono attualmente oggetto di discussione con i legislatori". Tuttavia, come sottolineato nella Conferenza sul futuro dell'Europa, l'Unione deve "rafforzare ulteriormente il proprio bilancio"; perciò, verrà presentata una proposta relativa a un secondo paniere di nuove risorse proprie "che si basa sulla proposta relativa a un corpus unico di norme fiscali per l'attività imprenditoriale in Europa (BEFIT)". La CE procederà anche ad una revisione intermedia del quadro finanziario pluriennale 2021-2027, presenterà degli orientamenti sulla revisione della governance economica. Verrà avanzata una proposta su come approfondire e rafforzare la cooperazione amministrativa.

Inoltre, la Commissione proporrà "un pacchetto di misure per facilitare gli investimenti al dettaglio, mentre l'accesso ai dati nei servizi finanziari sarà ulteriormente migliorato mediante un'iniziativa per un quadro di riferimento sulla finanza aperta".

Un'Europa più forte nel mondo (Ob. 4), promozione dello stile di vita europeo (Ob. 5), un nuovo slancio per la democrazia europea (Ob. 6)

La CE presenterà una strategia spaziale dell'UE per la sicurezza e la difesa e una nuova strategia per la sicurezza marittima; verrà aggiornato il pacchetto di strumenti sanzionatori per includervi la corruzione, proposta una nuova agenda "per corroborare le nostre relazioni con l'America latina e i Caraibi"; inoltre, continuerà la cooperazione con i paesi candidati dei Balcani occidentali, con l'Ucraina, la Moldova e la Georgia, in vista della loro futura adesione all'Unione.

Nel Programma si propone di aggiornare l'attuale quadro UE di mobilità per l'apprendimento "per consentire agli studenti di spostarsi più facilmente tra i sistemi di istruzione". In occasione dell'Anno europeo delle competenze, la CE intende "attirare professionisti altamente qualificati in settori in cui l'Europa soffre di carenze di manodopera, attraverso proposte sul riconoscimento delle qualifiche dei cittadini di paesi non UE". Verranno proposte leggi sulla digitalizzazione dei documenti di viaggio dell'UE e sull'agevolazione dei viaggi. Inoltre, la Commissione "proporrà un approccio integrato alla salute mentale, una delle iniziative chiave della Conferenza sul futuro dell'Europa, una raccomandazione riveduta sugli ambienti senza fumo e una nuova raccomandazione sui tumori a prevenzione vaccinale".

La CE presenterà un pacchetto per la difesa della democrazia e continuerà a costruire un'Unione dell'uguaglianza (proponendo una tessera europea di disabilità) e a lavorare "per colmare le lacune nella protezione giuridica contro la discriminazione fondata sulla razza o l'origine etnica".

Attuazione e applicazione del diritto dell'Unione

Nel Programma si legge che "una volta raggiunto un accordo sulle iniziative proposte, è essenziale che l'Unione le attui pienamente e in tempo utile così da realizzare il cambiamento sul campo che abbiamo promesso. La comunicazione sull'applicazione del diritto dell'UE presentata illustra in che modo la Commissione ha approfondito e sviluppato il proprio lavoro in materia di applicazione, unendo gli sforzi in stretto contatto con gli Stati membri, le autorità specializzate e altri portatori di interessi".

La piena e coerente applicazione delle norme dell'UE "rafforza la certezza del diritto e la fiducia dei cittadini e delle imprese nelle istituzioni nazionali e nell'UE in generale, in particolare per quanto riguarda i valori condivisi, i diritti fondamentali, lo Stato di diritto, le quattro libertà fondamentali dell'UE e il funzionamento del mercato unico. Una corretta applicazione delle norme dell'UE ottimizza i vantaggi concreti che le politiche dell'UE apportano alla vita quotidiana delle persone, ovunque esse vivano nell'UE".

La Commissione, perciò, "continuerà a dialogare con gli Stati membri per sostenerli nella corretta applicazione del diritto dell'UE, per porre rapidamente rimedio a eventuali problemi quando si presentano e per agire con decisione in caso di violazioni che ostacolano l'attuazione di importanti obiettivi strategici dell'UE o che rischiano di compromettere i valori e le libertà fondamentali dell'UE".



Explaining the Commission Work Programme

18 October 2022

What is the Commission Work Programme?

Every year, the European Commission adopts a work programme which sets out its key initiatives for the year ahead. It informs citizens how we will deliver on our political priorities and turn them into concrete action.

The timeline of the 2023 Work Programme



14 September 2022: The President of the European Commission delivers her [State of the Union address](#) before the European Parliament, setting out her political priorities for the year ahead.

The President and the Vice-President for Interinstitutional Relations and Foresight send a [Letter of Intent](#) to the President of the European Parliament and the Council of the EU Presidency, outlining the specific measures the Commission intends to take following the President's speech. The letter kick-starts a dialogue with the Parliament and Council.



September/October 2022: The (Executive) Vice-Presidents meet with the **Parliament's Conference of Committee Chairs** for a formal preparatory discussion on the Work Programme. In Council, the Commission participates in the exchange of views on the Letter of Intent that takes place in the **General Affairs Council**, providing input to the Work Programme.

The Commission hears the views of the **European Economic and Social Committee** and the **Committee of the Regions**.



18 October 2022: The Commission adopts its **Work Programme for 2023**, and presents it afterwards in the European Parliament and to the other institutional partners.



On the basis of the Commission Work Programme, the Commission, the European Parliament and the Council establish a **Joint Declaration on the EU's legislative priorities**, to take swift action.

The Commission Work Programme structure



Annex I:

New policy and legislative initiatives;



Annex II:

REFIT initiatives, to simplify existing legislation;



Annex III:

The priority pending legislative files where we want the co-legislators to take the swiftest action;



Annex IV:

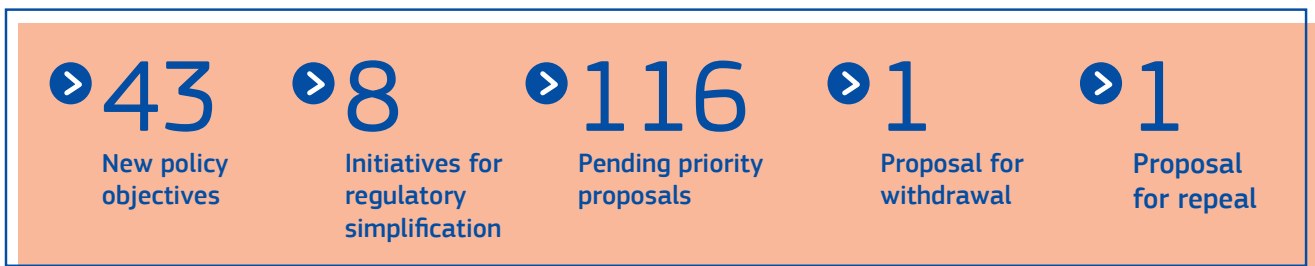
Intended withdrawals of pending proposals.



Annex V:

Existing legislation which the Commission proposes to repeal.

2023 Commission Work Programme - key figures



Putting citizens at the heart of European democracy



This Work Programme is driven by the ambitious and inspiring vision for our Union that was laid out in the conclusions of the **Conference on the Future of Europe**.

Building on the success of the Conference, the Commission is embedding participatory practices in its policy-making toolbox. Citizens' panels are now part of the Commission's policymaking in certain key areas. The new generation of citizens' panels will deliberate on next year's initiatives on food waste, learning mobility and virtual worlds.

© European Union, 2022

Reuse of this document is allowed, provided appropriate credit is given and any changes are indicated (Creative Commons Attribution 4.0 International license). For any use or reproduction of elements that are not owned by the EU, permission may need to be sought directly from the respective right holders. All images © European Union, unless otherwise stated.

Luxembourg: Publications Office of the European Union, 2022

PDF doi:10.2792/622417 KA-08-22-292-EN-N

Allegato: Nuove iniziative¹

Iniziativa che dà direttamente o indirettamente seguito a una proposta della Conferenza sul futuro dell'Europa

N.	Obiettivo strategico	Iniziative
Un Green Deal europeo		
1.	Mercato dell'energia elettrica	Revisione delle norme dell'UE per il mercato interno dell'energia elettrica (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 194 TFUE, 1° trimestre 2023)
2.	Idrogeno rinnovabile	Banca europea dell'idrogeno (carattere legislativo o non legislativo, 3° trimestre 2023)
3.	Riduzione dei rifiuti	Revisione degli aspetti relativi ai rifiuti alimentari e tessili della direttiva quadro dell'UE sui rifiuti (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articoli 191 e 192 TFUE, 2° trimestre 2023)
4.	Nuove tecniche genomiche	Legislazione per le piante prodotte con alcune nuove tecniche genomiche (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, 2° trimestre 2023, risponde alla decisione (UE) 2019/1904 del Consiglio - "Articolo 241 TFUE" che " <i>invita la Commissione a presentare [...] uno studio [...] concernente lo statuto delle nuove tecniche genomiche conformemente al diritto dell'Unione e [...] una proposta, se del caso tenendo conto dei risultati dello studio [...]</i> ".
5.	Benessere degli animali	Revisione della legislazione dell'UE sul benessere degli animali (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articoli 43 e 114 TFUE, 3° trimestre 2023)
6.	Sistemi alimentari sostenibili	Quadro legislativo per sistemi alimentari sostenibili (carattere legislativo, con valutazione d'impatto, 3° trimestre 2023)
7.	Suoli sani	Iniziativa sulla protezione, la gestione e il ripristino sostenibili dei suoli dell'UE (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 192, paragrafo 1, TFUE, 2° trimestre 2023)
8.	Pacchetto per rendere più ecologico il trasporto merci	a) Trasporto internazionale di merci e passeggeri — aumento della quota del traffico ferroviario (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 91 TFUE, 2° trimestre 2023)

¹ Nel presente allegato la Commissione fornisce informazioni supplementari, laddove disponibili, sulle iniziative previste nel suo programma di lavoro, in linea con l'accordo interistituzionale "Legiferare meglio". Queste informazioni, riportate tra parentesi sotto la descrizione di ciascuna iniziativa, sono fornite a mero titolo indicativo e sono soggette a modifiche durante il processo preparatorio, in particolare in funzione dell'esito della valutazione d'impatto.

N.	Obiettivo strategico	Iniziative
		b) Revisione della direttiva sui pesi e sulle dimensioni (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 91 TFUE, 2° trimestre 2023) c) Revisione della direttiva sui trasporti combinati (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 91 e articolo 100, paragrafo 2, TFUE, 2° trimestre 2023)
11.	Trasporti sostenibili	Iniziativa per rendere più ecologici i parchi veicoli aziendali (carattere legislativo o non legislativo, 3° trimestre 2023)
Un'Europa pronta per l'era digitale		
12.	Materie prime critiche	Legge europea sulle materie prime critiche (carattere legislativo e non legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 114 TFUE, 1° trimestre 2023)
13.	Aiuti per le PMI	Revisione della direttiva sui ritardi di pagamento (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 114 TFUE, 3° trimestre 2023)
14.	Mondi virtuali	Iniziativa sui mondi virtuali come il metaverso (carattere non legislativo, 2° trimestre 2023)
15.	Pacchetto sulle licenze di brevetto	a) Licenze obbligatorie di brevetto (carattere legislativo, con valutazione d'impatto, 2° trimestre 2023) b) Brevetti essenziali (carattere legislativo e non legislativo, con una valutazione d'impatto, 2° trimestre 2023)
17.	Salute pubblica	Censimento e registrazione dell'amianto negli edifici (carattere legislativo, con valutazione d'impatto, 2° trimestre 2023, risponde alla risoluzione P9_TA (2021) 0427 - "Articolo 225 TFUE" "Protezione dei lavoratori dall'amianto").
18.	Mercato interno	30 anni di mercato unico (carattere non legislativo, 1° trimestre 2023)
19.	Gestione dello spettro per il decennio digitale	Nuovo programma relativo alla politica in materia di spettro radio (RSPP 2.0) (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 114 TFUE, 3° trimestre 2023)
20.	Digitalizzazione del diritto societario	Direttiva per ampliare e migliorare ulteriormente l'uso di strumenti e processi digitali nel diritto societario (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 50, paragrafi 1 e 2, TFUE, 1° trimestre 2023)
21.	Pacchetto mobilità	a) Uno spazio comune europeo di dati sulla mobilità (carattere non legislativo, 2° trimestre 2023) b) Quadro normativo dell'UE per il sistema Hyperloop (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 91 TFUE, 3° trimestre 2023)

N.	Obiettivo strategico	Iniziative
23.	Lotta contro la pirateria	Raccomandazione sulla pirateria di contenuti dal vivo (carattere non legislativo, 2° trimestre 2023, risponde alla risoluzione P9_TA (2021) 0236 -- "Articolo 225 TFUE" " <i>Sfide per gli organizzatori di eventi sportivi nell'ambiente digitale</i> ").
Un'economia al servizio delle persone		
24.	Quadro finanziario pluriennale	Riesame del funzionamento del quadro finanziario pluriennale, compresa un'eventuale revisione (carattere non legislativo e/o legislativo, articoli 312 e 295 TFUE, 2° semestre 2023)
25.	Governance economica	Riesame della governance economica (carattere legislativo o non legislativo, 1° trimestre 2023)
26.	Risorse proprie	Seconda serie di nuove risorse proprie (carattere legislativo, articoli 311 e 322 TFUE, 3° trimestre 2023)
27.	Tassazione delle imprese	Imprese in Europa: quadro per l'imposizione dei redditi (<i>Business in Europe: framework for income taxation (BEFIT)</i>) (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 115 TFUE, 3° trimestre 2023)
28.	Accesso ai dati nei servizi finanziari	a) Quadro di finanza aperta (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 114 TFUE, 2° trimestre 2023)
		b) Revisione delle norme dell'UE sui servizi di pagamento (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 114 TFUE, 2° trimestre 2023)
30.	Rafforzare il ruolo dell'euro	a) L'euro digitale (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 133 TFUE, 2° trimestre 2023)
		b) Portata ed effetti del corso legale delle banconote e delle monete in euro (carattere legislativo, articolo 133 TFUE, 2° trimestre 2023)
32.	Pacchetto investimenti al dettaglio	Miglioramento del quadro per gli investimenti al dettaglio (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 114 TFUE, 1° trimestre 2023)
33.	Pacchetto economia sociale	a) Raccomandazione del Consiglio sullo sviluppo delle condizioni quadro dell'economia sociale (carattere non legislativo, 2° trimestre 2023)
		b) Iniziativa legislativa sulle attività transfrontaliere delle associazioni (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 114 TFUE, 2° trimestre 2023, risponde alla risoluzione P9_TA (2022) 0044 - "Articolo 225 TFUE" " <i>Statuto delle associazioni e delle organizzazioni senza scopo di lucro transfrontaliere europee</i> ").
35.	Promuovere tirocini migliori	Quadro di qualità rafforzato per i tirocini (carattere non legislativo e/o legislativo, 2° trimestre 2023)

N.	Obiettivo strategico	Iniziative
36.	Uso competitivo ed efficiente della capacità aeroportuale	Revisione del regolamento sulle bande orarie negli aeroporti (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 100, paragrafo 2, TFUE, 3° trimestre 2023)
Un'Europa più forte nel mondo		
37.	Dimensione di sicurezza e di difesa dello spazio	Comunicazione congiunta su una strategia spaziale dell'UE per la sicurezza e la difesa (carattere non legislativo, 2° trimestre 2023)
38.	Relazioni con l'America latina e i Caraibi	Comunicazione congiunta su una nuova agenda per l'America latina e i Caraibi (carattere non legislativo, 2° trimestre 2023)
39.	Sicurezza marittima	Comunicazione congiunta sull'aggiornamento della strategia per la sicurezza marittima dell'UE (carattere non legislativo, 1° trimestre 2023)
40.	Buona governance	Definizione di un quadro sanzionatorio per contrastare la corruzione (carattere legislativo, 2° trimestre 2023)
Promozione dello stile di vita europeo		
41.	Salute mentale	Un approccio globale alla salute mentale (carattere non legislativo, 2° trimestre 2023)
42.	Migrazione legale	Riconoscimento delle qualifiche dei cittadini di paesi terzi (carattere non legislativo e/o legislativo, 3° trimestre 2023)
43.	Uno spazio Schengen resiliente	Digitalizzazione dei documenti di viaggio e agevolazione dei viaggi (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 77, paragrafo 2, lettere b) e d), TFUE, 3° trimestre 2023)
44.	Lotta contro gli abusi sessuali su minori	Revisione della direttiva contro gli abusi sessuali sui minori (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 82, paragrafo 2, e articolo 83, paragrafo 1, TFUE, 3° trimestre 2023)
45.	Cybersicurezza	Accademia per le competenze in materia di cybersicurezza (carattere non legislativo, 3° trimestre 2023)
46.	Mobilità per l'apprendimento	Raccomandazione del Consiglio sul quadro aggiornato di mobilità per l'apprendimento (carattere non legislativo, articoli 165, 166 e 292 TFUE, 3° trimestre 2023)

N.	Obiettivo strategico	Iniziative
47.	Pacchetto prevenzione	a) Revisione della raccomandazione del Consiglio relativa agli ambienti senza fumo (carattere non legislativo, articoli 153, 168 e 292 TFUE, 3° trimestre 2023) b) Raccomandazione del Consiglio sui tumori a prevenzione vaccinale (carattere non legislativo, articoli 168 e 292 TFUE, 3° trimestre 2023)
Un nuovo slancio per la democrazia europea		
49.	Pacchetto per la difesa della democrazia	Pacchetto per la difesa della democrazia, comprendente un'iniziativa sulla protezione della sfera democratica dell'UE da influenze straniere occulte (carattere legislativo e non legislativo, articolo 114 TFUE, 2° trimestre 2023)
50.	Pacchetto anticorruzione	Aggiornamento del quadro legislativo anticorruzione (carattere legislativo, articolo 83, paragrafo 1, TFUE, 3° trimestre 2023)
51.	Diritti delle persone con disabilità	Tessera europea di disabilità (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, 4° trimestre 2023)